

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4210 del 31/07/2024
Oggetto	LR 7/2004. RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO SUL FIUME MONTONE IN COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC) RICHIEDENTI: GIRELLI PAOLO E BANDINI NADIA - PROCEDIMENTO FC18T0020
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4386 del 31/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ANNA MARIA CASADEI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ANNA MARIA CASADEI, determina quanto segue.

1 **OGGETTO: LR 7/2004. RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA**  
2 **DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO SUL FIUME MONTONE IN COMUNE DI**  
3 **CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC) RICHIEDENTI: GIRELLI PAOLO E**  
4 **BANDINI NADIA - PROCEDIMENTO FC18T0020**

5 **IL DIRIGENTE**

6 **VISTE** le disposizioni in materia:

- 7 ● il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle  
8 diverse categorie”;
- 9 ● il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- 10 ● il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- 11 ● la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi  
12 regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del  
13 territorio”;
- 14 ● la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51  
15 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- 16 ● la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante  
17 Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- 18 ● la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione  
19 generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- 20 ● le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11  
21 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

22 **VISTI:**

- 23 ● il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”  
24 e s.m.i.;
- 25 ● il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

- 1 il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in  
2 materia di demanio idrico;
- 3 ● la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con  
4 particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
  - 5 ● la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su  
6 città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16  
7 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di  
8 utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e  
9 l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e  
10 alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la  
11 Protezione Civile;
  - 12 ● la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di  
13 approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha  
14 attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente  
15 competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
  - 16 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento  
17 degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche  
18 Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a  
19 seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
  - 20 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli  
21 incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
  - 22 ● la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione  
23 Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e  
24 l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
  - 25 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato

- 1 conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
2 Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- 3 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la  
4 revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree  
5 Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo  
6 degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al  
7 31/10/2023;
  - 8 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli  
9 incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
  - 10 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli  
11 incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024;
  - 12 • la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di  
13 dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni  
14 del demanio idrico per Poli Specialistici;

15 **RICHIAMATA** la determinazione del responsabile dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione,  
16 l'Ambiente e l'Energia della regione Emilia-Romagna DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018 avente per  
17 oggetto *"FC18T0020. CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE MEDIANTE ATTRAVERSAMENTO DEL*  
18 *FIUME MONTONE NEL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC).*  
19 *RICHIEDENTI:GIRELLI PAOLO E BANDINI NADIA. USO: GUADO A RASO"*, con la quale è stata  
20 rilasciata fino al 31/12/2023 ai signori GIRELLI PAOLO - C.F. GRLPLA43T24D704R e BANDINI NADIA  
21 - C.F. BNDNDA52E53C339F, entrambi residenti nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, la  
22 concessione relativa l'occupazione di area demaniale di complessivi mq. 136.50 mq in attraversamento  
23 del fiume Montone mediante di guado a raso, realizzato con soletta in CLS con larghezza 3.50 m. e per  
24 una lunghezza di circa 39 m. in località Pieve Salutare, nel comune di Castrocaro Terme e Terra del  
25 Sole (FC). Tale area è identificata catastalmente al Fg. 36 antistante i mapp. 95-52 del Comune di

1 Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC). Pratica FC18T0020;

2 **PRECISATO**

3 che in forza dell'ORDINANZA del Presidente della Regione Emilia-Romagna Num. 125 del 28/07/2023

4 le disposizioni previste all'art. 4 del decreto-legge n. 61/2023 trovano applicazione per tutti i Comuni

5 ricompresi nella dichiarazione dello stato di emergenza ancorché non elencati nell'allegato 1 al

6 richiamato decreto, tra i quali rientra anche il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

7 **CONSIDERATO** pertanto che alla luce di quanto sopra evidenziato l'atto di concessione codice pratica

8 FC18T0020, rilasciato con atto DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018 conserva efficacia fino al

9 01/05/2024;

10 **VISTA** l'istanza di rinnovo senza modifiche pervenuta il 28/12/2023 con protocollo n.

11 PG/2023/220298, con cui i Signori GIRELLI PAOLO - C.F. GRLPLA43T24D704R e BANDINI NADIA -

12 C.F. BNDNDA52E53C339F, entrambi residenti nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole hanno

13 richiesto il rinnovo della concessione senza modifiche per l'occupazione di area demaniale di

14 complessivi mq. 136.50 mq in attraversamento del fiume Montone mediante di guado a raso, realizzato

15 con soletta in CLS con larghezza 3.50 m. e per una lunghezza di circa 39 m. in località Pieve Salutare,

16 nel comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC). Tale area è identificata catastalmente al Fg. 36

17 antistante i mapp. 95-52 del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC). Pratica FC18T0020;

18 **VERIFICATO:** che i richiedenti hanno versato i canoni annui per il periodo di validità della concessione

19 n. DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018 così come risulta dall'archivio regionale relativo ai pagamenti

20 dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;

21 **DATO ATTO:**

22 • che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 26 del 31/01/2024 e che nei 30 giorni

23 successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;

24 • che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del

25 23/04/2024, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2024/75118 ha rilasciato il nulla osta

1 idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e  
2 prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente atto, richiesto con nostra  
3 nota del 11/03/2024 PG/2024/0046580;

4 • che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale  
5 protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

6 • che i richiedenti hanno sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni  
7 e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2024/136849  
8 del 26/07/2024;

9 **PRECISATO** • che per la presente concessione non è necessario acquisire "comunicazione e/o  
10 informativa antimafia" disciplinate dall'art. 82 e seguenti del codice antimafia D.Lgs. n 159/2011 e s.m.i.;

11 **DATO ATTO**, altresì, che i richiedenti:

12 1. hanno presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data  
13 18/12/2023, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9  
14 della L.R. 7/2004;

15 2. hanno già versato a titolo di deposito cauzionale l'importo di € 297,66 sul CCP00367409  
16 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 09/08/2018 con  
17 bollettino postale VCYL0170, integrato in data 25/07/2024 per un importo pari a € 52.73 per un  
18 totale complessivo pari euro 350,39;

19 3. hanno versato il canone relativo all'annualità 2024 pari ad € 350,40;

20 **CONSIDERATO** che il canone annuale dovuto, secondo quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 7/2004 e  
21 successive modifiche e dall'art. 8 della L.R. 2/2015, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, è stato  
22 rideterminato per l'annualità 2024 in €. 350.39 (euro trecentocinquanta,39) per anno solare, come  
23 risulta dal prospetto di calcolo conservato agli atti del procedimento;

24 **CONSIDERATO:** che il deposito cauzionale di €. 297,66 versato dal richiedente in data 09/08/2018 e  
25 integrato in data 25/07/2024 per un importo pari a 52.73, a garanzia degli obblighi della concessione n.

1 DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018 può essere mantenuto a garanzia/parziale garanzia per la  
2 presente concessione;

3 **RITENUTO:**

4 • di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte  
5 integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia  
6 ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;

7 • di poter quindi rilasciare il rinnovo della concessione per una durata non superiore ad anni 6 a  
8 decorrere dalla data di scadenza della determina n. DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018  
9 (01/05/2024), ovvero fino al 31/12/2029;

10 **SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di  
11 Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di  
12 conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

13 **ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente  
14 procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi  
15 dell'art. 6 bis della L.241/1990;

16 **DETERMINA**

17 per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

18 1. di rilasciare ai Signori GIRELLI PAOLO - C.F. GRLPLA43T24D704R e BANDINI NADIA - C.F.  
19 BNDNDA52E53C339F, entrambi residenti nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, il  
20 rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area demaniale sul Fiume Montone, in  
21 sponda dx e sx, mediante attraversamento con guado a raso sommergibile, costituito da una  
22 soletta in CLS, alla stessa quota dell'attuale fondo alveo, assestamento della carraia esistente  
23 su entrambi i lati del fiume e la protezione delle sponde fluviali a ridosso del manufatto di  
24 attraversamento, in loc.tà Pieve Salutare nel comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole  
25 (FC), identificato catastalmente al foglio 36 del CT del comune di Castrocaro Terme e Terra del

- 1 Sole, fronte mappali n. 95-52. Tale area è identificata negli elaborati grafici allegati e parte  
2 integrante e sostanziale della determina n. DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018 - codice  
3 pratica FC18T0020;
- 4 2. di rilasciare il rinnovo della concessione richiesta dalla data di scadenza della concessione  
5 determina n. DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018 fino al 31/12/2029;
- 6 3. di trattenere a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente concessione il deposito  
7 cauzionale per l'importo complessivo di euro 350,39 versato dal richiedente in data 09/08/2018,  
8 e in data 25/07/2024 salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'art. 20 della  
9 LR 7/2004. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza  
10 naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
- 11 4. di stabilire che il canone annuo solare è pari a **€. 350.39** (euro trecentocinquanta,39) e che  
12 deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
- 13 5. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R.  
14 n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o  
15 in base ad altre disposizioni di legge;
- 16 6. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa  
17 Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto  
18 previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
- 19 7. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi  
20 Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
- 21 8. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
22 sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto;
- 23 9. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico Prot.  
24 23/04/2024.0026298.U di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale  
25 per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 23/04/2024, trasmessa e

- 1 registrata al protocollo Arpae PG/2024/75118;
- 2 10. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi  
3 connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
- 4 11. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a  
5 carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
- 6 12. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta  
7 elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla  
8 vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta  
9 esplicitamente dal concessionario;
- 10 13. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a  
11 registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986,  
12 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
- 13 14. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di  
14 contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.  
15 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 16 15. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà  
17 pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n.  
18 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 19 16. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133  
20 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla  
21 notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei  
22 canoni.

23 Per La Responsabile

24 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

25 Dott.ssa Tamara Mordenti

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25

L'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli Area Est

Dott.ssa Anna Maria Casadei

(documento firmato digitalmente)

1

## **DISCIPLINARE**

2 contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area  
3 demaniale intestata ai Signori GIRELLI PAOLO - C.F. GRLPLA43T24D704R e BANDINI NADIA - C.F.  
4 BNDNDA52E53C339F, entrambi residenti nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole - codice  
5 pratica FC18T0020.

6

### **Articolo 1**

7

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

8 La concessione ha per oggetto l'occupazione di un'area demaniale sul Fiume Montone, in sponda dx e  
9 sx, mediante attraversamento con guado a raso sommergibile, costituito da una soletta in CLS, alla  
10 stessa quota dell'attuale fondo alveo, assestamento della carraia esistente su entrambi i lati del fiume e  
11 la protezione delle sponde fluviali a ridosso del manufatto di attraversamento, in loc.tà Pieve Salutare  
12 nel comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), identificato catastalmente al foglio 36 del CT del  
13 comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, fronte mappali n. 95-52. Tale area è identificata negli  
14 elaborati grafici allegati e parte integrante e sostanziale della determina n. DET-AMB-2018-4235 del  
15 21/08/2018.

16

### **Articolo 2**

17

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

18 La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di scadenza della concessione atto n.  
19 DET-AMB-2018-4235 del 21/08/2018 sino al 31/12/2029.

20

### **Articolo 3**

21

#### **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

- 22 1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento  
23 dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del  
24 concessionario.
- 25 2. Il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna un canone di **€ 350.39**

1 (euro trecentocinquanta,39) per ogni anno solare di durata della concessione, da versare entro  
2 il 31 marzo dell'anno di riferimento.

3 3. L'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato annualmente, in base alle deliberazioni  
4 assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20  
5 comma 5 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre  
6 disposizioni di legge. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende  
7 prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in  
8 base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto  
9 nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e  
10 disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La  
11 rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese  
12 disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

13 4. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi del concessionario è pari ad €. **350,39.**

15 5. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a  
16 garanzia degli obblighi del concessionario, potrà essere integrato in base agli adeguamenti  
17 normativi. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia  
18 adempiuto tutti i suoi obblighi.

#### 19 **Articolo 4**

#### 20 **PRESCRIZIONI INERENTI L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE**

21 1. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa e alla  
22 destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione  
23 di Arpae, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione  
24 Civile - Servizio Area Romagna.

- 1 2. All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica  
2 per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza.
- 3 3. Il concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali  
4 controversie con confinanti od aventi causa. Del pari l'Amministrazione sarà indenne da  
5 responsabilità per danni a terzi o eventuali infortuni che possano intervenire nell'esercizio della  
6 concessione.
- 7 4. Sono a carico del concessionario sia la verifica dell'esatta determinazione della superficie  
8 demaniale, sia il preciso posizionamento dell'area rispetto alle carte catastali, qualora richieste  
9 dalla Agenzia e secondo le indicazioni che verranno impartite.

## 10 **Articolo 5**

### 11 **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

- 12 1. Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad  
13 apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte da questa Agenzia  
14 concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.
- 15 2. Il concessionario è tenuto alla custodia del bene concesso. Il concessionario è responsabile, in  
16 via esclusiva, di qualunque danno e lesione arrecati a terzi nell'esercizio della concessione,  
17 derivanti da carente controllo. La responsabilità del concessionario non viene meno per effetto  
18 dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle direttive e delle prescrizioni impartite da  
19 questa a maggior tutela della sicurezza delle opere idrauliche.
- 20 3. Il concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di  
21 questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi  
22 incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e  
23 di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni  
24 cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a  
25 svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

- 1 4. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in  
2 particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere  
3 trascinati da eventuali piene e che, conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso  
4 delle acque.
- 5 5. Arpae non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene,  
6 alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo e cedimenti arginali. Questa  
7 Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della  
8 vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel  
9 corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'area demaniale sono  
10 totalmente a carico del concessionario, restando inteso che l'Autorità idraulica interviene  
11 esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.
- 12 6. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in  
13 materia di polizia idraulica, di urbanistica e edilizia, di cave e attività estrattive, di tutela del  
14 paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le  
15 Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da  
16 svolgere. La concessione quindi non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area  
17 demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione  
18 territoriale ed urbanistica.
- 19 7. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto a munirsi  
20 dell'assenso di titolari di diritti o facoltà sulle aree concesse o su quelle limitrofe, in particolare  
21 nel caso in cui l'esercizio della concessione possa interferire con quello di altre concessioni  
22 demaniali rilasciate, impegnandosi a tenere estranea l'Amministrazione concedente da  
23 eventuali controversie in merito.
- 24 8. Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
25 sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto;

1 9. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e  
2 alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione  
3 amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### 4 **Articolo 6**

#### 5 **PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

6 La concessione è soggetta alle **prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza**  
7 **Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna** con Prot.  
8 23/04/2024.0026298.U di seguito ed integralmente riportate:

9 *"Omissis ..*

10 *1. la durata del presente nulla-osta idraulico è pari alla durata prevista nell'Atto di Concessione*  
11 *rilasciata da ARPAE per l'occupazione;*

12 *2. Sono a carico del Richiedente l'esattezza delle informazioni tecniche fornite attinenti alla*  
13 *richiesta di concessione, compresa quindi la determinazione della superficie demaniale, che il*  
14 *posizionamento dell'area sulla cartografica catastale; quindi, il Richiedente è tenuto a*  
15 *comunicare, di sua iniziativa, o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche*  
16 *e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;*

17 *3. Ogni modifica piano altimetrica e/o intervento alle opere assentite e alla loro destinazione*  
18 *d'uso e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione*  
19 *concedente ARPAE, previo parere dell'UT Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile*  
20 *Forlì-Cesena.*

21 *4. Il concessionario è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione possano*  
22 *essere arrecati a terzi nell'esercizio della concessione. In particolare, l'area interessata dal*  
23 *guado a raso sommersibile del fiume Montone rimane esondabile dagli eventi di piena*  
24 *significativi. Questo aspetto dovrà essere tenuto ben presente dal Concessionario che pertanto*  
25 *è tenuto a segnalarlo in modo chiaro con l'ausilio di un'apposita segnaletica verticale e/o con*

1 cartelli da affiggere ai lati e nei pressi del guado.

2 5. Resta per intero in capo al richiedente l'onere della corretta conservazione del guado a raso  
3 sommergibile, la sua ispezione dopo ogni piena e comunque una volta l'anno e la contestuale  
4 rimozione di ogni ostacolo al libero deflusso delle acque, la sua verifica di stabilità e funzionalità  
5 ed in particolare di ogni onere riguardante la sicurezza dell'opera e del suo utilizzo;

6 6. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale  
7 dell'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE) e agli addetti al  
8 controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e  
9 interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Ufficio Territoriale  
10 Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE) e le imprese da esse incaricate non  
11 sono responsabili per danni cagionati ai beni del Concessionario qualora egli non abbia  
12 provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria  
13 spettanza.

14 7. I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, che sono e restano di proprietà demaniale, non  
15 potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze, ma redistribuito e  
16 sistemato secondo quanto verrà concordato in fase di sopralluogo con il personale dell'Ufficio  
17 Territoriale. È proibito gettare o abbandonare nel corso d'acqua rifiuti o materiali e/o prodotti;

18 8. la manutenzione ordinaria e/o interventi straordinari alle opere, nonché del tratto di fiume  
19 interessato dall'attraversamento/occupazione si intendono autorizzate e quindi soggette a  
20 semplice comunicazione preventiva scritta all'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena e  
21 all'amministrazione concedente (ARPAE), concernente i soli lavori necessari a mantenere  
22 efficiente, funzionale e in sicurezza generale l'attraversamento/occupazione nella sua interezza,  
23 secondo le modalità, in ogni fase sia operativa che a regime, nei termini stabiliti e fissati  
24 nell'atto di determina di concessione rilasciata da Arpae n. DET-AMB-2018-4235 del  
25 21/08/2018 che ricomprende il Nulla Osta Idraulico rilasciato dallo scrivente Servizio Area

1 *Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 2505 del*  
2 *12/07/2018; Con particolare riguardo alla funzionalità della sezione idraulica del corso d'acqua*  
3 *mediante la pulizia dell'attraversamento/occupazione che dovranno essere sgombri da sterpi,*  
4 *spini, arbusti, canneti ed altra vegetazione e/o materiale, sedimenti e occlusioni, rimozione di*  
5 *tronchi, ramaglie che eventualmente si dovessero fermare a seguito di ogni piena del corso*  
6 *d'acqua, che possano essere di ostacolo al libero deflusso delle acque. Il loro smaltimento*  
7 *dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente in ambiti comunque esterni al Demanio*  
8 *Idraulico. L'area a monte e a valle del guado a raso sommergibile, per una lunghezza almeno*  
9 *pari a 10 metri a monte e a valle di ognuno di questi, dovrà essere mantenuta pulita e sgombra*  
10 *da qualsiasi tipo di materiali, detriti o rifiuti, che possano essere trascinati da eventuali piene, o*  
11 *dalla vegetazione, ai fini di favorire il naturale deflusso delle acque. L'Ufficio Territoriale*  
12 *Forlì-Cesena si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere ulteriori interventi di manutenzione*  
13 *di cui si dovesse ravvisare necessità per effetto delle opere a carico del richiedente;*

14 *9. L'area non potrà essere utilizzata per la realizzazione di baracche e manufatti anche*  
15 *provvisori e di carattere precario, né recintata o delimitata in forma permanente;*

16 *10. Resta facoltà di questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità Idraulica, prescrivere, nel*  
17 *periodo di vigenza della concessione, ulteriori interventi di manutenzione, finalizzati all'ottimale*  
18 *gestione idraulica, di cui dovesse insorgere la necessità. Allo stesso modo nel caso in cui il*  
19 *tratto di corso d'acqua interessato dalla concessione debba essere oggetto di lavori di*  
20 *sistemazione idraulica potrà essere richiesta la restituzione della stessa area pulita e priva di*  
21 *qualunque materiale o manufatto;*

22 *11. Durante la manutenzione e la pulizia ordinaria dell'area oggetto di istanza, ai fini della*  
23 *salvaguardia del patrimonio ittico, i richiedenti autorizzati dovranno attenersi alla*  
24 *raccomandazione di operare nel modo meno invasivo possibile in modo tale da non creare*  
25 *danno agli habitat acquatici circostanti, richiedendo, se del caso, agli uffici preposti le*

1        *indicazioni operative del caso, come previsto ai sensi e per effetto della L.R. 11/2012;*

2        *12. Per l'esecuzione di eventuali successivi lavori di modifica degli attraversamenti, il*  
3        *richiedente dovrà munirsi di regolare autorizzazione rilasciata dall'Amm.ne concedente. In caso*  
4        *di necessità di intervento urgente di riparazione, il Richiedente è tenuto a dare, all'UT Sicurezza*  
5        *Territoriale Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE) anche tramite fax,*  
6        *preventiva comunicazione scritta;*

7        *13. Ogni modifica e intervento alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso e/o allo stato*  
8        *dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente ARPAE,*  
9        *previo parere dell'UT Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena.*

10       *14. Il ripristino ed il risarcimento di eventuali danni a terzi, conseguenti all'occupazione oggetto*  
11       *della presente concessione sono in capo al Concessionario.*

12       *15. Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'area demaniale (posta nel tratto d'alveo a*  
13       *monte e valle del guado a raso sommergibile, per una lunghezza a monte e a valle almeno pari*  
14       *a 10 metri), meglio definiti come "I tagli della vegetazione arborea presente lungo i corsi*  
15       *d'acqua e le casse di espansione e di laminazione possono interessare: alvei, golene, sponde e*  
16       *argini, comprensivi delle sommità, delle scarpate interne ed esterne, delle banche e della fascia*  
17       *di rispetto di 4 m dal piede delle scarpate interne ed esterne", i suddetti tagli devono interessare*  
18       *soprattutto le piante appartenenti alle specie alloctone e quelle morte, inclinate o instabili e*  
19       *devono essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo-autunnale ed invernale, escludendo,*  
20       *comunque, il periodo 15 marzo - 15 luglio, al fine di tutelare l'avifauna nidificante; sono, altresì,*  
21       *sempre ammessi gli interventi urgenti o di somma urgenza necessari per motivi di sicurezza e*  
22       *di pubblica incolumità", (DGR n. 338 del 26/02/2024 – che modifica la DGR n. 3939/1994 e la*  
23       *DGR n. 1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli*  
24       *dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dall'UT Sicurezza Territoriale e Protezione*  
25       *Civile Forlì-Cesena e dall'amministrazione concedente (ARPAE).*

## CONDIZIONI GENERALI

1  
2 1. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale  
3 dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle  
4 imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi  
5 strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;

6 2. L'Ufficio Territoriale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per  
7 danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali,  
8 erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali.

9 3. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a  
10 rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente  
11 l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso.  
12 Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non  
13 rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le  
14 misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche  
15 mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici  
16 di gestione dell'emergenza idraulica. In particolare, ogni qualvolta una piena del corso d'acqua  
17 sia suscettibile di raggiungere le apparecchiature di prelievo queste dovranno essere rimosse e  
18 mantenute a distanza di sicurezza fino alla risoluzione della piena;

19 4. Di stabilire che il Richiedente dovrà predisporre una procedura di auto protezione finalizzata  
20 a gestire l'emergenza locale. In particolare, nel caso di eventi di piena del corso d'acqua o  
21 comunque a seguito di emissione dell'Allerta meteo-idrogeologicaidraulica da parte di ARPAE  
22 Emilia-Romagna/ Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, il richiedente è  
23 tenuto alla conoscenza e presa visione di tale documento, reperibile presso il sito  
24 <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile  
25 Comunale. Le operazioni di messa in sicurezza delle opere dovranno essere eseguite fin dal

1 *livello di criticità ordinaria (codice giallo) nelle zone A – B e dovranno essere mantenute*  
2 *operative almeno per tutto il periodo di validità della suddetta allerta e comunque finché*  
3 *permangono le condizioni di criticità;*

4 *5. L'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile restano, in ogni caso,*  
5 *estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato,*  
6 *considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;*

7 *6. Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni*  
8 *o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso*  
9 *d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questo Ufficio*  
10 *Territoriale (UTSTePC);*

11 *7. È compito del Richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le*  
12 *eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi;*

13 *8. Il presente nulla osta non costituisce in alcun modo, per i manufatti presenti su area del*  
14 *demanio idrico un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione*  
15 *territoriale ed urbanistica. Resta a carico del richiedente ottenere dalle Amministrazioni*  
16 *competenti le autorizzazioni necessarie per il mantenimento dei manufatti, in mancanza di*  
17 *queste e su richiesta di dette amministrazioni, provvedere a propria cura e spese alla sua*  
18 *demolizione senza pretendere compensi di sorta né rivalsa alcuna nei confronti di questo*  
19 *Ufficio;*

20 *9. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse,*  
21 *l'UT Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Forlì-Cesena (UTSTePC) può chiedere*  
22 *all'amministrazione concedente (ARPAE) che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di*  
23 *ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da*  
24 *parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero*  
25 *erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici*

1 *comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà*  
2 *provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione,*  
3 *nei modi e tempi prescritti dal Servizio scrivente;*  
4 *...omissis"*

## 5 **Articolo 7**

### 6 **RINNOVO E/O SUBENTRO DELLA CONCESSIONE**

- 7 1. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta  
8 dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.
- 9 2. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a  
10 favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a  
11 discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il  
12 trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi  
13 derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

## 14 **Articolo 8**

### 15 **SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

16 L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico  
17 interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi,  
18 senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

## 19 **Articolo 9**

### 20 **DECADENZA CONCESSIONI**

21 Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- 22 a. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- 23 b. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- 24 c. il mancato pagamento di due annualità di canone;
- 25 d. la subconcessione a terzi.

## **Articolo 10**

### **RIPRISTINO DEI LUOGHI**

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

## **Articolo 11**

### **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

Questa Agenzia ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, di sospendere o di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia del concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero interventi o opere pubbliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dall'Agenzia concedente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**